



COMUNE DI MONTE SAN MARTINO

Provincia di MACERATA

Copia di DETERMINAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO

Numero 13 del Registro

Data: 27-02-2020

Reg. Gen. 36

OGGETTO: SISMA 2016 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA C.DA S. STEFANO LOCALITA' VILLA MASSI - OPERE DI DEMOLIZIONE EDIFICIO PRIVATO PERICOLANTE SU PUBBLICA VIA DISTINTO AL FOGLIO 20 PARTICELLA 510 - PROVVEDIMENTI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 35 del 30.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione Piano Risorse Obiettivi (P.R.O.) per l'esercizio finanziario 2019";

VISTO l'art. 17 del regolamento di contabilità, entrato in vigore il 16.08.1996, con il quale viene attribuito ai responsabili dei servizi il potere di adottare dei provvedimenti di spesa per l'organizzazione degli uffici e dei servizi relativamente ai piani e programmi comunali;

VISTO la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 22.06.2019, con il quale sono stati approvati i criteri generali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi per il quinquennio amministrativo 2019/2024;

VISTO il provvedimento sindacale del 31.08.2019, prot. n. 3631, con il quale sono stati attribuite al responsabile dell'area Tecnica le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 per i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpite dal sisma del 24 agosto 2016 recante la dichiarazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 commi 1 e 1-bis della legge 24 febbraio 1999, n. 225, fino al centottantesimo giorno dalla data del presente provvedimento, dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTA l'Ordinanza n. 388 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 26/08/2016 ad oggetto: "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTI in particolare:

- **l'art. 1** della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 in cui è previsto che "I soggetti di cui al comma 1 assicurano la realizzazione:
 - degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi;

- delle attività da porre in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- degli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose.”;
- **l’art. 4** della predetta Ordinanza n. 388 del 26/08/2016 che dispone: “Agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d’urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, nei limiti del primo stanziamento di 50 milioni di euro”;

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 394 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 19/09/2016 ad oggetto: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria ed Abruzzo il 24 agosto 2016” ed in particolare l’art. 5, il quale dispone che per l’assistenza ed il soccorso alla popolazione evacuata si può procedere, con affidamenti diretti, in deroga alle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo”;

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 400 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 31/10/2016 ad oggetto: “Ocdpc n. 400 del 31 ottobre 2016 - ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile Prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22/12/2016, con la quale si autorizza il Comune a procedere con affidamenti diretti, i lavori di messa in sicurezza mediante opere provvisorie fino ad un importo complessivo non superiore ad € 40.000,00.

PREMESSO che gli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia dal 24/08/2016 e successivi, hanno notevolmente interessato il territorio comunale di Monte San Martino, in particolar modo, dopo il sisma del 30/10/2016 si sono evidenziate diverse situazioni di pericolo per la pubblica incolumità sulla viabilità comunale;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, recante l’estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTO e RICHIAMATO il decreto-legge 9 febbraio 2017 n.8, recante “nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017 n.45, in particolare i commi 2, 6, 6-bis, 7;

VISTO la DGR n. 334/2017 individua i Servizi regionali che hanno la responsabilità della gestione operativa ed amministrativa-finanziaria con funzioni di supporto al Servizio Protezione Civile –Soggetto Attuatore Sisma 2016, per l’attuazione delle disposizioni in materia di raccolta e trasporto delle macerie, stabilisce che le suddette funzioni di supporto sono svolte dalla P.F. Tutela qualità dell’aria, bonifiche ambientali e ciclo rifiuti;

VISTO il Decreto Soggetto Attuatore SISMA 2016 n. 376 del 24/03/2017, affida alla Soc. COSMARI s.r.l. di Tolentino (MC) le operazioni di raccolta, trasporto, deposito, cernita delle macerie e del materiale derivante dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti provenienti dalle aree dei Comuni ricadenti nel Cratere in provincia di Macerata;

VISTO che il produttore delle macerie con Cod. 200399, risultano “macerie pubbliche” insistenti in aree pubbliche e private, è il Comune competente per il territorio, ciò in base all’art. 28 c. 4 del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla Legge 229/2016, che recita “Ai fini dei conseguenti adempimenti amministrativi, il produttore dei materiali è il Comune di origine degli stessi”;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e del 26 e 30 ottobre 2016, si è determinata una situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, causata dal danneggiamento di strutture pubbliche e di fabbricati privati, con rischio di distacchi e/o di crolli su aree pubbliche e private, nonché lungo la viabilità carrabile comunale;

VISTA l’Ordinanza Sindacale n. 47/2016 Protocollo n. 3748 del 02/11/2016, per “la chiusura della strada comunale MASSI, a causa di crolli di fabbricati”;

RILEVATO che l’edificio di proprietà dei signori Virgili Egisto, Virgili Maria, Virgili Pia sito in C.da Santo Stefano snc, distinto in Catasto Urbano al Foglio 20 particella 510, da squadra sopralluogo n. MR2497 che redige la scheda Fast n. 5 in data 16/05/2017, riporta un esito “*Edificio non utilizzabile*”.

PRESO ATTO della ordinanza sindacale n. 75 Prot. 3359 del 25/09/2018 di inagibilità dell’edificio censito al Foglio 20 Particella 510;

VISTO il Verbale di Somma Urgenza redatto dal Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, in data 25 settembre 2018, per lavori di “Demolizione dell’edificio evidenziato in Ordinanza Sindacale n. 75/2018 Protocollo n. 3359 del 25/09/2018 in C.da S. Stefano snc, distinto in Catasto Urbano al Foglio 20 particella 510”;

VISTA l’Autorizzazione dei proprietari alla demolizione e rimozione delle macerie dell’edificio sito in c.da Santo Stefano s.n.c., distinto al Catasto Urbano al foglio 20 particella 510, assunta al protocollo n. 1365 del 24.03.2018.

VISTA la Scheda dichiarazione per beni e materiali contenuti negli immobili danneggiati a seguito degli eventi sismici, che manleva l’azienda (COSMARI s.r.l.) da eventuali danni reati ai beni contenuti all’interno dell’abitazione durante tutte le fasi di demolizione, recupero, trasporto e cernita, allegata all’Autorizzazioni precedenti;

VISTO il progetto d’intervento della demolizione redatto dall’Ufficio Tecnico Comunale, delle tavole di seguito elencate, con oggetto: “*Lavori di messa in sicurezza C.da S. Stefano località Villa Massi - Opere di demolizione edificio privato pericolante su pubblica via, foglio 20 particella 510*” così distinte:

Tav. 1 – Relazione tecnica illustrativa

Tav. 2 – Elenco prezzi e computo metrico estimativo

RITENUTO indifferibile e urgente procedere alla esecuzione delle opere previste da questo Ufficio Tecnico Comunale relativamente all’edificio sito in C.da Santo Stefano snc distinto al Catasto Urbano al Foglio 20 particella 510, consistente in un computo metrico estimativo dal quale emerge un costo complessivo dei lavori pari ad € 14'640,00 di cui € 12'000,00 per lavori oltre Iva al 22% di € 2'640,00;

CONTATTATA per l’affidamento diretto l’impresa edile “*Diletti di Diletti Nazzareno, con sede in Monte San Martino (MC), in C.da Barchetta n. 56*” (P.Iva 00233190438) la quale, dopo aver preso visione dei luoghi e dei lavori necessari alla messa in sicurezza, ha dato l’immediata disponibilità ad eseguire “*Lavori di messa in sicurezza C.da S. Stefano località Villa Massi - Opere di demolizione edificio privato pericolante su pubblica via, foglio 20 particella 510*”, allo stesso costo indicato nel c.m.e.;

RITENUTO di dover procedere in merito e con urgenza;

VISTA la precedente determinazione n. 70 del 05/10/2018 con la quale si affidava all'impresa edile "*Diletti di Diletti Nazzareno, con sede in Monte San Martino (MC), in C.da Barchetta n. 56*" (P.Iva 00233190438), a eseguire i lavori di cui trattasi sopra;

VISTO lo stato finale dei lavori eseguiti, il certificato di regolare esecuzione e le contabilità finali dei lavori redatti dall'ufficio tecnico di codesto comune;

VISTA la fattura elettronica n. 12/2019 del 25.05.2019 per lavori di demolizione edificio per pubblica incolumità Virgili E. emessa dall'impresa edile "*Diletti di Diletti Nazzareno, con sede in Monte San Martino (MC), in C.da Barchetta n. 56*" (P.Iva 00233190438), per un importo di € 14'640,00 di cui € 12'000,00 di imponibile ed € 2'640,00 per iva al 22% (CODICE CIG: ZA82881B1A);

VISTI:

- la Legge 15 dicembre 2016, n. 229 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016»;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 «Nuovo Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture», emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163»;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 12.09.2000, esecutiva, con la quale, tra l'altro, è stato approvato il regolamento sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi;

FATTO SALVO il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 «Principi in materia di contabilità»;

D E T E R M I N A

1. DI RECEPIRE la premessa alla narrativa, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. DI APPROVARE lo stato finale dei lavori eseguiti, il certificato di regolare esecuzione e le contabilità finali dei lavori redatti dall'ufficio tecnico di codesto Ente;

3. DI LIQUIDARE la fattura elettronica n. 12/2019 del 25.05.2019 per lavori di demolizione edificio per pubblica incolumità Virgili E. emessa dall'impresa edile "*Diletti di Diletti Nazzareno, con sede in Monte San Martino (MC), in C.da Barchetta n. 56*" (P.Iva 00233190438), per un importo di € 14'640,00 di cui € 12'000,00 di imponibile ed € 2'640,00 per iva al 22% (CODICE CIG: ZA82881B1A);

4. DI DARE ATTO che il codice identificativo di gara CIG è il seguente: ZA82881B1A;

5. DI IMPUTARE la spesa di € **14'640,00** al capitolo 9001 del B.P. che sarà finanziata con i fondi stanziati per l'emergenza sisma previsti dal D.L. 189/2016 di cui all'art. 1, comma 3, dell'ordinanza del capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to Ing. MAZZAFERRO PRIMO

=====

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to CARDINALI GRAZIANO

=====

Effettuati i controlli amministrativi, contabili e fiscali, si attesta la regolarità della liquidazione.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to CARDINALI GRAZIANO

=====

Per copia conforme all'originale.

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ing. MAZZAFERRO PRIMO

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li _____

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI